

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6350 del 04/12/2023
Oggetto	Titolo V, Parte Quarta, Dlgs 152/06 e smi: approvazione Analisi di Rischio sanitaria per sito Chiesi Farmaceutici localizzato in via Palermo 26/a, Parma. Proponente: Chiesi Farmaceutici SpA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6600 del 04/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 130/2021 e n. 77/2022 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.
- con DDG 129/2022 è stata conferita la nomina a Responsabile del Procedimento a Beatrice Anelli;

Premesso che:

- Chiesi Farmaceutici SpA (Chiesi) in data 22/09/22 con nota acquisita agli di Arpae in pari data con Pg/2022/154787 ha notificato, in qualità di non responsabile dell'inquinamento, il superamento, nelle acque sotterranee, delle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) definite dalla Tab. 2, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del parametro Tetracloroetilene. Tali superamenti sono emersi a seguito di una serie di indagini ambientali svolte dalla Ditta presso il proprio stabilimento localizzato in via Palermo a Parma.
- Arpae SAC Parma con nota PG/2022/155822 del 22/09/22 ha pertanto avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi.
- Chiesi, con nota acquisita agli atti il 28/10/22 con PG/2022/178794, ha fatto richiesta ad Arpae di un incontro tecnico.
- Arpae SAC Parma con nota PG/2023/178031 del 27/10/22 ha convocato l'incontro per il giorno 08/11/22, su richiesta motivata del proponente con successiva nota PG/30237180578, l'incontro è stato spostato al giorno 09/11/22;
- durante tale incontro, a cui ha partecipato anche Arpae APAO ST Parma, Chiesi ha spiegato che i superamenti delle CSC sono emersi a seguito di indagini ambientali volontarie che Chiesi ha svolto in quanto intende riqualificare lo storico impianto di via Palermo destinandolo ad attività terziarie/direzionali (presso l'impianto, allo stato attuale non si svolgono più attività produttive, attualmente, nel sito di via Palermo sono presenti solo alcuni uffici amministrativi);
- preventivamente quindi Chiesi volendo avere consapevolezza dello stato ambientale del sito ha affidato allo Studio Art - Ambiente Risorse srl, la progettazione di una serie di indagini ambientali sulle matrici acqua e suolo nell'ambito dello stabilimento i cui esiti sono stati confrontati con le CSC definite dalla colonna B, tabella 1 e dalla tabella 2 dell' Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e tab. 2;
- l'indagine ambientale era stata impostata come un Piano della Caratterizzazione secondo quanto indicato dall'Allegato 2, Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi: sulla base dell'analisi storica sono state individuate le eventuali sorgenti primarie di contaminazione e definiti i punti, compatibilmente con le strutture e i sottoservizi presenti sul sito, in cui eseguire i carotaggi per il prelievo dei campioni di suolo e acque sotterranee da sottoporre ad analisi. Dell'esecuzione di queste indagini è stata data evidenza anche ad Arpae APA ST Parma che ha provveduto a prelevare un campione di acqua in contraddittorio;
- il set analitico applicato è stato ampio, in quanto si trattava di uno screening ambientale. Dai campioni di suolo non sono emersi superamenti delle CSC per la destinazione urbanistica attuale che è quella produttiva (col. B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), sussistendo invece alcuni superamenti per i limiti riferiti all'uso verde residenziale - col. A);
- per quanto riguarda le acque sotterranee, sono emersi superamenti per il parametro Tetracloroetilene delle CSC definite dalla tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

- Chiesi mette quindi in evidenza che non si ritiene responsabile di tale tipologia di inquinamento per le seguenti ragioni: dall'analisi dell'archivio storico dell'azienda non è risultato l'acquisto né l'utilizzo di tale sostanza; la falda sottostante allo stabilimento è protetta da un potente strato di argilla, il valore di concentrazione di Tetracloroetilene rilevato nel piezometro di monte (PZ1) è risultato essere leggermente superiore rispetto al valore registrato a valle (PZ2), l'analisi delle stratigrafie dimostrano che il primo orizzonte alluvionale è protetto da uno strato di argille di notevole spessore, pertanto accidentali percolamenti di questa tipologia di inquinanti dalla superficie alla falda paiono essere improbabili, e pertanto ha effettuato la notifica di potenziale inquinamento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi;
- al termine dell'incontro Arpae chiedeva a Chiesi di fornire un documento di sintesi di tutte le indagini ambientali eseguite e di trasmettere tale documento non solo ad Arpae ma anche a Comune di Parma e AUSL S.I.P. Parma;
- Chiesi, con nota acquisita agli atti il 06/03/23 con PG/2023/39311, trasmette il documento di sintesi delle indagini realizzate;
- Arpae SAC con nota PG/2023/49639 del 21/03/23 convoca una Conferenza dei Servizi Istruttoria fissata per il giorno 31/03/23;
- durante tale CdS (il cui verbale è allegato alla presente quale allegato 1) gli Enti prendevano atto che la falda sottostante lo stabilimento Chiesi di via Palermo, in cui erano emersi superamenti delle CSC per Tetracloroetilene, era interessata da un *inquinamento diffuso* causato da più plume di contaminazione la cui origine risulta di difficile identificazione. Queste tipologie di inquinamento sono riconducibili ai disposti di cui al comma 3, art. 39 del Dlgs 152/06 e smi e dall'art. 30 delle NTA del Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (P.R.R.B.) 2022-2027 approvato dalla Regione Emilia Romagna con D.A.L. n° 87 del 12/07/22. Come definito al paragrafo 21.8 della Relazione Generale del PRRB “ (...) Tale condizione, nei termini di legge e per proprie caratteristiche, è previsto che sia gestita dall'Amministrazione Regionale in regime di pianificazione operativa, attraverso appositi protocolli e modalità di intervento (...)”;
- Chiesi esprimeva comunque la volontà di presentare l'Analisi di Rischio di carattere sanitario ai sensi del D.lgs 152/06 e smi, durante la CdS del 31/03/23.

Considerato che:

- Con PG/2023/135871 del 04/08/23 è stato acquisito agli atti il documento “Chiesi Farmaceutici SpA Sede di via Palermo, Parma. Caratterizzazione ambientale. Analisi di Rischio sito-specifica” redatto da ART srl;
- Arpae SAC Parma con nota PG/2023/144217 del 23/08/23 ha convocato la conseguente CdS decisoria per il giorno 05/09/23;
- la Conferenza dei Servizi, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a cui hanno partecipato: Comune di Parma, AUSL e Arpae (APAO ST e SAC), ha approvato le conclusioni delle elaborazioni condotte per l'Analisi di Rischio. Nel modello concettuale individuato, la sorgente secondaria di contaminazione è rappresentata dalla falda. Le elaborazioni

condotte mostrano che per tutti i percorsi di rischio considerati potenzialmente attivi il Rischio risulta essere accettabile e che pertanto il sito, per l'attuale destinazione d'uso, non risulta essere contaminato ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;

- permanendo l'interessamento del sito in un contesto di inquinamento diffuso disciplinato per la fattispecie dal comma 3 dell'art. 239 del Dlgs 152/06 e smi e dall'art. 30 delle NTA del P.R.R.B. approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.A.L. n° 87 del 12/07/22, si chiede a Chiesi di poter mantenere in sito e funzionanti i piezometri Pz1 e Pz2, compatibilmente con i lavori di demolizione e ricostruzione previsti per il progetto di riqualificazione oltre che fornire il pdf e lo shapefile con la perimetrazione del sito da trasmettere, in allegato al presente atto, al Comune di Parma per i conseguenti adempimenti di competenza.

Rilevato che

- Chiesi ha fornito il pdf e lo shapefile con nota acquisita agli atti con PG/2023/197274 del 21/11/23;
- le spese istruttorie stabilite dal Tariffario delle prestazioni di Arpae ER approvato con D.G.R. 926 del 05/06/2019 sono state regolarmente pagate.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

DI RATIFICARE L'APPROVAZIONE dell'Analisi di Rischio sanitaria per il sito "Stabilimento Chiesi Farmaceutici SpA" localizzato in via Palermo, Parma, individuato dalla perimetrazione allegata al presente Atto. Il sito a seguito delle valutazioni condotte in conferenza dei servizi di cui alle premesse, per l'attuale destinazione d'uso, non risulta essere contaminato ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi a seguito di Analisi di Rischio.

Si segnalano le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 05/09/23, allegato al presente atto, che di seguito si richiamano:

1. qualora il Modello Concettuale, per cui è stata elaborata l'Analisi di Rischio, dovesse cambiare si dovrà provvedere ad una revisione della stessa;
2. l'Analisi di Rischio è stata condotta ai soli fini sanitari in quanto la falda sottostante lo stabilimento Chiesi Farmaceutici SpA di via Palermo, Parma, è stato rilevato essere interessata da un inquinamento diffuso da sostanze clorurate, condizione disciplinata per la fattispecie dal comma 3 dell'art. 239 del Dlgs 152/06 e smi e dall'art. 30 delle NTA del Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (P.R.R.B.) 2022-2027 approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.A.L. n° 87 del 12/07/22, per cui sono previste, e se ne è in attesa, di specifiche disposizioni regionali in termini di *regime di pianificazione operativa, attraverso appositi protocolli e modalità di intervento*;
3. si chiede a Chiesi Farmaceutici SpA di poter mantenere i piezometri esistenti e funzionanti presenti in sito, compatibilmente con le attività di demolizione e ricostruzione previste per il progetto di

riqualificazione;

DI TRASMETTERE la presente determinazione a mezzo PEC a Comune di Parma per i successivi adempimenti di competenza;

DI TRASMETTERE la presente determinazione agli Enti/Organi facenti parte della Conferenza dei Servizi e a Chiesi Farmaceutici SpA, a mezzo PEC;

DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il responsabile di questo Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli di ARPAE S.A.C. Parma e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli

Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 art. 245
Contaminazione da PCE in prima falda confinata al di sotto dello stabilimento Chiesi Farmaceutici S.p.A. di via Palermo, a Parma. Verbale Conferenza dei Servizi.

Oggi **venerdì 31 Marzo 2023** si è tenuto, in modalità videoconferenza, una Conferenza dei Servizi convocata con nota PG/2023/49639 del 09/11/23 a seguito della ricezione da parte di Chiesi Farmaceutici SpA del documento "VERIFICHE PREVENTIVE SULLA QUALITÀ DEI TERRENI E DELLE ACQUE DI FALDA – SEDE VIA PALERMO, PARMA. RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITÀ SVOLTE" acquisito agli atti con PG/2023/39311 del 06/03/23.

All'incontro sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC) Tiziana Bolzoni (APAO) Riccardo Toloni (APAO)
Ausl	Gaia Fallani
Chiesi Farmaceutici S.p.A.	Andrea Volpato HSE Chiesi Farmaceutici S.p.A. Rossella Ferri HSE Chiesi Farmaceutici S.p.A. Lucilla D'Adamo HSE Chiesi Farmaceutici S.p.A. Michele Nebuloni Corp. Engineering Chiesi Farmaceutici S.p.A. Emilia Mitidieri Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l. Giovanni Carra Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l.

Il Comune di Parma seppure regolarmente convocato con PG/2023/49639 del 21/03/23 è assente.

Arpae SAC

La cds odierna è stata convocata per illustrare agli Enti le analisi ambientali condotte da Chiesi Farmaceutici S.p.A. (Chiesi) nel proprio sito produttivo di via Palermo a Parma.

Si evidenzia che i contenuti del documento che verrà esposto sono stati preliminarmente esposti ad Arpae in un tavolo tecnico richiesto da Chiesi che si è tenuto il 9 novembre 22.

L'incontro tecnico è stato chiesto a valle della comunicazione ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi effettuata da Chiesi in data 22/09/22 per il rilevamento di superamenti delle CSC per il parametro PCE nei due piezometri posti, all'interno del sito, a monte e valle dello stabilimento.

Arpae SAC ha conseguentemente avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 con nota prot PG/2022/155882 del 23/09/22.

Chiesi Farmaceutici S.p.A.

Spiega che Chiesi Farmaceutici S.p.A. intende riqualificare lo storico impianto di via Palermo, destinandolo ad attività terziarie/direzionali.

Presso l'impianto, allo stato attuale non si svolgono più attività produttive, totalmente trasferite nell'impianto di via San Leonardo; pertanto, nel sito di via Palermo sono presenti solo alcuni uffici amministrativi.

Preventivamente però Chiesi voleva avere certezza dello stato ambientale del sito (anticipando quanto poi verrà chiesto dal punto 6.5.26 del RUE¹ del Comune di Parma, nel caso di presentazione

¹ L'art. 6.5.26 del RUE "Verifica di situazioni di contaminazione in interventi edilizi" del Regolamento Urbanistico Comunale (RUE) del Comune di Parma, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale in tema di bonifica di siti inquinati (D.lgs. 152/2006, parte quarta, titolo V) stabilisce che:

"1. Negli interventi edilizi di demolizione, demolizione e ricostruzione, demolizione senza ricostruzione, ristrutturazione urbanistica deve essere verificata la sussistenza di condizioni di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, in particolare in presenza di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MEP
RF

di progetti di riqualificazione urbana) e pertanto ha affidato allo Studio Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l. la progettazione ed esecuzione di una serie di indagini ambientali per verificare lo stato qualitativo delle matrici suolo e acque sotterranee.

Allo stato attuale però non siamo in grado di dare alcuna indicazione sulla tipologia di interventi che si intenderà realizzare. Le funzionalità previste sono in ogni caso definite: sarà un centro direzionale / uffici.

La fase di progettazione vera e propria avverrà in una fase successiva.

Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l.

L'indagine ambientale è stata impostata come fosse un vero e proprio Piano della Caratterizzazione partendo innanzitutto da un inquadramento storico delle attività svolte in sito.

Sulla base dell'analisi storica sono state individuate le eventuali sorgenti primarie di contaminazione e definiti i punti, compatibilmente con le strutture e i sottoservizi presenti sul sito, in cui eseguire i carotaggi per il prelievo dei campioni di suolo e acque sotterranee da sottoporre ad analisi..

Sono stati quindi eseguiti 11 sondaggi a carotaggio continuo da cui sono stati prelevati i campioni di suolo e altri 2 sondaggi attrezzati a piezometro per il campionamento della prima falda confinata sottostante il sito

Dell'esecuzione di queste indagini è stata data evidenza anche ad Arpae APA ST Parma che ha prelevato un campione di acqua in contraddittorio.

Il set analitico applicato è stato esteso in quanto si trattava di uno screening ambientale: dai campioni di suolo non sono emersi superamenti delle CSC per la destinazione urbanistica attuale che è quella produttiva (col. B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), sussistono invece alcuni superamenti per i limiti riferiti all'uso verde residenziale (col. A).

Per quanto riguarda le acque sotterranee, sono emersi dei lievi superamenti per il parametro Tetracloroetilene delle CSC definite dalla tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Per questa ragione, Chiesi, in data 22/09/22, ha effettuato la notifica di potenziale inquinamento. ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/06 e smi.

Chiesi non si ritiene responsabile di tale tipologia di inquinamento per le seguenti ragioni: dall'analisi dell'archivio storico dell'azienda non è risultato l'acquisto né l'utilizzo di tale sostanza; la falda sottostante allo stabilimento è protetta da un potente strato di argilla; il valore di concentrazione di Tetracloroetilene rilevato nel piezometro di monte (PZ1) è risultato essere leggermente superiore rispetto al valore registrato a valle (PZ2).

L'analisi delle stratigrafie dimostrano che il primo orizzonte alluvionale è protetto da uno strato di argille di notevole spessore (superiore ai 10 metri), pertanto accidentali percolamenti di questa tipologia di inquinanti dalla superficie alla falda paiono essere assolutamente improbabili.

Arpae SAC

La problematica dell'inquinamento della prima falda confinata nella zona nord di Parma da solventi clorurati è purtroppo un fenomeno frequente.

Con molta probabilità si tratta di inquinamento diffuso causato da più plume di contaminazione la cui origine pare di difficile identificazione.

La Regione Emilia-Romagna ne parla nel Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche 2022-2027 di recente approvazione (D.A.L. n° 87 del 2022) ma non sono ancora state approvate apposite Linee Guida per la gestione di tali problematiche.

Arpae SAC ha pertanto avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi a carico di Chiesi Farmaceutici SpA.

Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l.

serbatoi interrati, cumuli di rifiuti (o comunque di materiale che potrebbe dare luogo a fenomeni di contaminazione) oppure in corrispondenza di siti a rischio di inquinamento.

2. Gli interventi edilizi nei casi di cui al comma 1 sono autorizzabili solo in seguito alla verifica delle condizioni di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee e, ove si rende necessario, alla loro bonifica".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MCP
RF

Le intenzioni di Chiesi sono quelle di seguire quanto stabilito dal Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed elaborare una Analisi di Rischio sito specifica di carattere sanitario a massima tutela dei lavoratori presenti in sito.

Arpae SAC

Chiede se l'Analisi di Rischio valuterà lo stato di fatto del sito o quello di progetto.

Chiesi Farmaceutici S.p.A.

L'Analisi di Rischio sarà condotta per l'uso attuale del sito secondo principi di massima cautelatività.

Arpae SAC

Chiede ai colleghi e ad AUSL se si ritengono sufficienti i dati ad ora acquisiti per l'elaborazione di una Analisi di Rischio.

AUSL

Prende atto dei dati presentati che si ritengono completi per la futura elaborazione dell'Analisi di Rischio sanitaria.

Si rammenta che in caso di cambio di destinazione d'uso potrebbe essere necessario prendere in considerazione anche i dati del suolo che hanno mostrato valori ricompresi fra la colonna A e la B.

Arpae APA Ovest

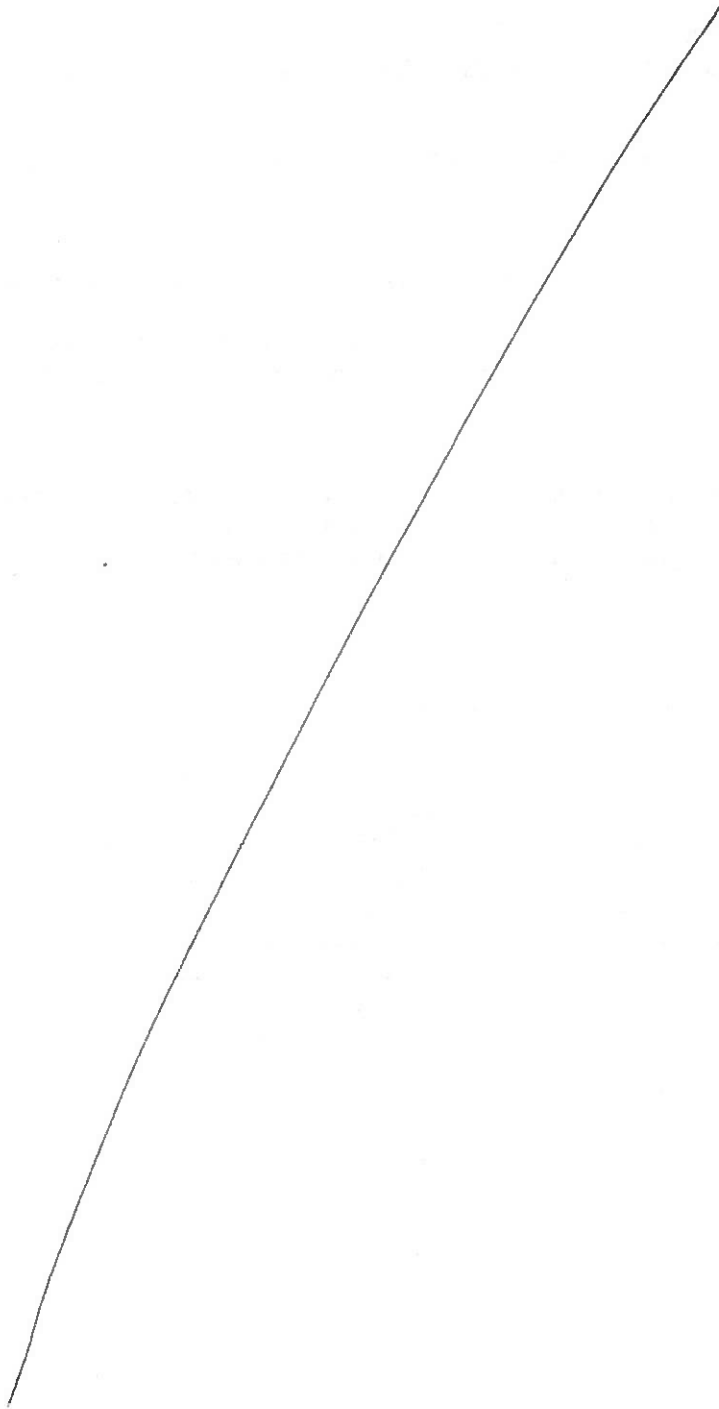
Pur ritenendo sufficienti i dati ad oggi presentati da Chiesi, prima della elaborazione dell'Analisi di Rischio si chiede di effettuare un'ulteriore campagna di monitoraggio degli alifatici clorurati (cancerogeni e non cancerogeni) in modo da acquisire un'ulteriore dato.

Chiesi Farmaceutici S.p.A.

Ne prende atto, provvederà a trasmettere ufficialmente la documentazione.

Alle ore 11:30 la Conferenza dei Servizi si conclude.

Nome e Cognome	Firma
M. Cristina Paganuzzi	<i>M. Cristina Paganuzzi</i>
Gaia Fallani	
Michele Nebuloni	<i>Michele Nebuloni</i>
Andrea Volpato	<i>Andrea Volpato</i>
Rossella Ferri	<i>Rossella Ferri</i>





Rapporto di verifica

Nome file **verbalechiesi31marzo.pdf.p7m**

Data di verifica **21/04/2023 07:01:10 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 GAIA FALLANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 21/04/23 9.01

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 19/04/2023 15:00:18 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: GAIA FALLANI

Seriale: 01f0af1a56dea71f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FLLGAI76M50B8320

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 14/08/2018 07:27:38 UTC a 12/08/2024 07:27:38 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 art. 245

Contaminazione da PCE, Analisi di Rischio sanitaria per la contaminazione da PCE in prima falda confinata al di sotto dello stabilimento Chiesi Farmaceutici S.p.A. di via Palermo, a Parma. Verbale Conferenza dei Servizi.

Oggi **martedì 05 Settembre 2023** si è tenuto, in modalità videoconferenza, una Conferenza dei Servizi convocata con nota PG/2023/144217 del 23/08/23 a seguito della ricezione da parte di Chiesi Farmaceutici SpA del documento "Chiesi Farmaceutici SpA Sede di via Palermo, Parma. Caratterizzazione ambientale. Analisi di Rischio sito-specifica" acquisito agli atti con PG/2023/135871 del 04/08/23.

All'incontro sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC) Tiziana Bolzoni (APAO)
Comune di Parma	Ilaria Rosati Michele Vocino
Ausl	Gaia Fallani
Chiesi Farmaceutici S.p.A.	Andrea Volpato HSE Chiesi Farmaceutici S.p.A. Lucilla D'Adamo HSE Chiesi Farmaceutici S.p.A. Michele Nebuloni Corp. Engineering Chiesi Farmaceutici S.p.A. Emilia Mitidieri Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l. Giovanni Carra Art - Ambiente Risorse Territorio s.r.l.

Gli Enti sono tutti presenti.

Arpae SAC

Introduce la seduta. Spiega che Chiesi Farmaceutici SpA, dopo essersi notificata ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/06 e smi per i superamenti delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, parte quarta del D.lgs. 152/06 e smi per il parametro PCE nei due piezometri posti, all'interno del sito, a monte e valle dello stabilimento di via Palermo Parma, ha trasmesso, così come concordato durante la CdS del 31/03/23, l'Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs. 152/06 e smi.

Chiesi Farmaceutici SpA seppur non responsabile della contaminazione in quanto il sito è interessato da un fenomeno di inquinamento diffuso, a tutela dei lavoratori e di tutti coloro che potrebbero frequentare il sito, ha incaricato lo studio ART srl di redigere un'Analisi di rischio esclusivamente di carattere sanitario che calcola il rischio derivante dalle sostanze clorurate presenti nella falda sottostante lo stabilimento.

Lascia la parola ai consulenti

Chiesi Farmaceutici S.p.A.

A seguito delle indagini di caratterizzazione volontarie eseguite nel 2022 è emerso che per la matrice suolo e materiali di riporto, i risultati delle analisi dimostrano che tutti i campioni analizzati rientrano nei limiti di accettabilità fissati dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., Allegato 5 alla Parte quarta, Tabella 1, colonna B "Siti a uso Commerciale e Industriale".

La concentrazione del Tetracloroetilene nelle acque di falda supera invece il limite di accettabilità fissato dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., Allegato 5 alla Parte quarta, Tabella 2 e pertanto rappresenta una sorgente di contaminazione secondaria.

Per questa ragione, Chiesi, in data 22/09/22, ha effettuato la notifica di potenziale inquinamento, ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/06 e smi, non ritenendosi responsabile di tale tipologia di inquinamento per le seguenti ragioni:

- dall'analisi dell'archivio storico dell'azienda non è risultato l'acquisto né l'utilizzo di Tetracloroetilene;
- la falda sottostante allo stabilimento è protetta da un potente strato di argilla;

recp

· il valore di concentrazione di Tetracloroetilene rilevato nel piezometro di monte (PZ1) è risultato essere leggermente superiore rispetto al valore registrato nel piezometro di valle (PZ2).

Chiesi Farmaceutici, in accordo con quanto stabilito in sede di Conferenza dei Servizi e stabilito dal Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ha elaborato una Analisi di Rischio sito specifica di carattere sanitario a massima tutela dei lavoratori presenti in sito, in coerenza con l'attuale destinazione urbanistica dell'area.

Nel modello concettuale individuato, la sorgente secondaria di contaminazione, come già detto, è rappresentata dalla falda. Sono quindi stati considerati potenzialmente attivi i seguenti percorsi di esposizione all'interno del sito (on-site), caratteristici della sorgente di contaminazione:

1. inalazione di vapori Outdoor e Indoor;
3. contaminazione in falda.

Come concentrazione rappresentativa del contaminante (CRS) è stata posta la maggiore rilevata in sito.

Per tutti i percorsi attivati l'indice di Rischio HI è risultato essere inferiore a 1 pertanto il sito non risulta essere contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

Arpae APAO ST Parma

Il modello è stato verificato: l'indice di rischio è notevolmente inferiore ad 1 pertanto il rischio è accettabile.

Nessun rilievo da fare

AUSL Parma

Concorda con la collega Arpae

Comune di Parma

Il Settore Transizione Ecologica si esprime per il Comune di Parma con parere favorevole avendo raccolto i pareri dei vari Settori tecnici del Comune e si riportano alcune considerazioni del Settore Pianificazione, parte integrante del parere del Comune di Parma:

Evidenziato che l'attuale destinazione urbanistica dell'area oggetto di analisi consiste in zona ZP1 Zona mista direzionale-commerciale-residenziale, di cui all' art. 3.2.42 del R.U.E.; si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, fermo restando che nel caso di eventuali future destinazioni d'uso, dell'area su cui insiste lo stabilimento, di tipo residenziale/verde pubblico e privato dovrà essere svolta una nuova analisi di rischio sito-specifica.

Arpae APAO

In via ufficiosa abbiamo saputo che la Regione Emilia Romagna sta lavorando sul protocollo per la gestione dell'inquinamento diffuso in ottemperanza all'art. 30 del Piano Regionale Bonifiche e Rifiuti 22-27 (PRBR): entro l'anno dovremmo avere qualche indicazione.

Arpae SAC Parma

Poiché il sito è interessato da un inquinamento diffuso per la presenza dei clorurati in falda si chiede a Chiesi Farmaceutici SpA di poter mantenere i piezometri esistenti compatibilmente con il progetto definitivo e con le attività di demolizione e ricostruzione previste per il progetto di riqualificazione.



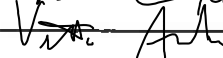
Relativamente di lavori di demolizione qualora dovessero emergere centri di pericolo, come ad esempio serbatoi interrati, Chiesi Farmaceutici SpA dovrà provvedere ad effettuare le opportune indagini ambientali da comunicare preliminarmente ad Arpae.

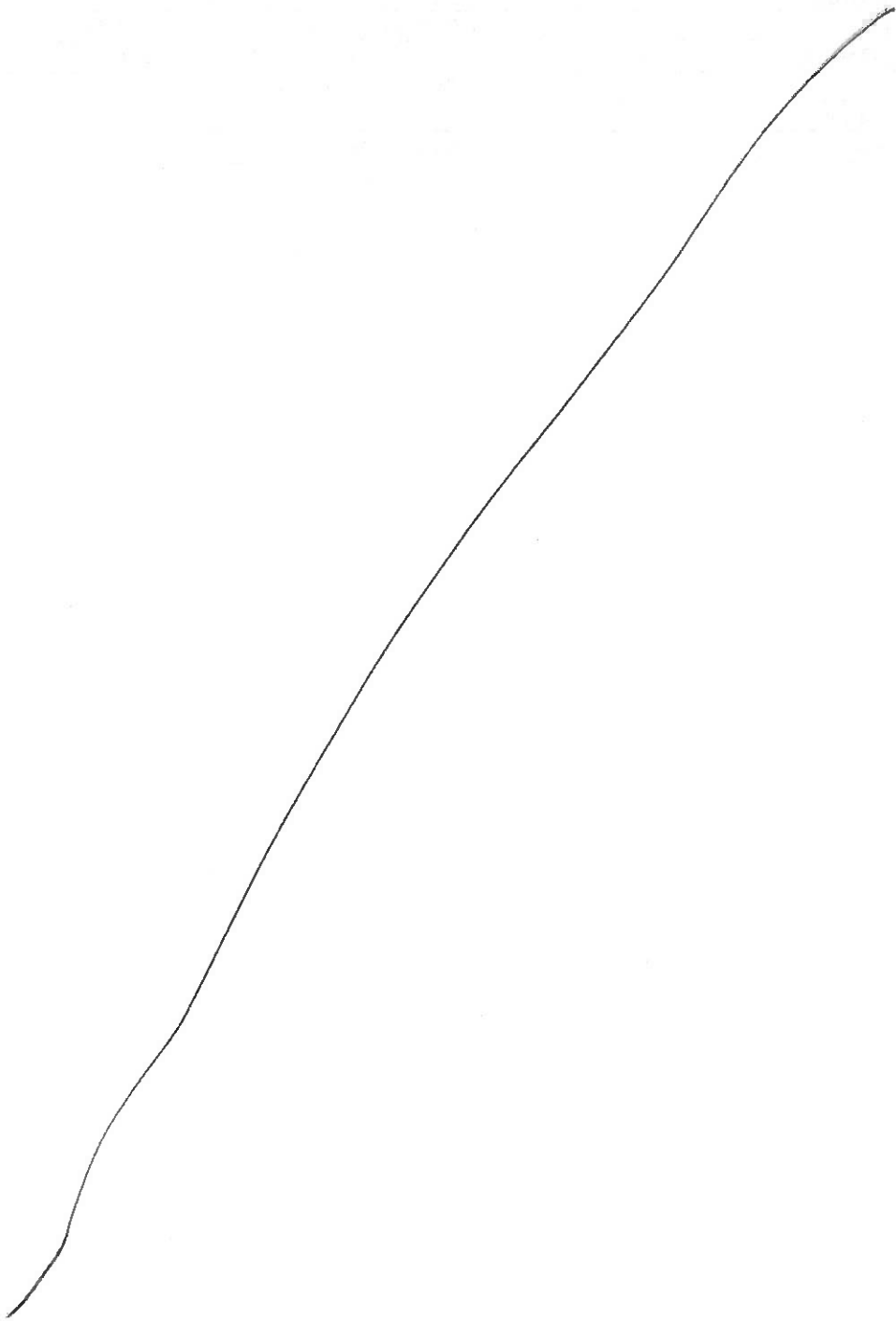
In attesa di avere indicazioni dalla Regione circa il Protocollo di Gestione dell'inquinamento diffuso previsto dal PRBR si chiede di acquisire il file con la perimetrazione del sito in formato pdf e shapefile

ucl

Dopo breve ed ulteriore discussione, gli Enti approvano l'Analisi di Rischio di carattere sanitario eseguita ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del Dlgs 152/06 e smi.
 Il sito, pertanto, alle condizioni d'uso attuali non risulta essere contaminato a seguito di analisi di rischio.

Alle ore 10:00 la Conferenza dei Servizi si conclude.

Nome e Cognome	Firma
Ilaria Rosati	<i>firmato digitalmente</i> <small>Firma digitale di Ilaria Rosati Organizzazione: COMUNE DI FAPPA/00182210348 Data: 14/09/2023 10:40:32</small>
M. Cristina Paganuzzi	<i>firma olografa</i> 
Gaia Fallani	<i>firmato digitalmente</i>
Michele Nebuloni	<i>firma olografa</i> 
Andrea Volpato	<i>firma olografa</i> 







Rapporto di verifica

Nome file **Verbalecds05sett23Chiesi_Rev1.pdf.p7m**

Data di verifica **18/09/2023 07:31:42 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 GAIA FALLANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
2	 GAIA FALLANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	3	
	Appendice A		4	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 18/09/23 9.31

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 13/09/2023 15:10:39 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: GAIA FALLANI

Seriale: 01f0af1a56dea71f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FLLGAI76M50B8320

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 14/08/2018 07:27:38 UTC a 12/08/2024 07:27:38 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato PADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 18/09/23 9.31

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 13/09/2023 15:10:08 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: GAIA FALLANI

Seriale: 01f0af1a56dea71f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FLLGAI76M50B8320

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 14/08/2018 07:27:38 UTC a 12/08/2024 07:27:38 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.